



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "DEGRADO IN VIA GERMAGNANO E CONVIVENZA CON I NOMADI" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 16 MAGGIO 2013

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- da tempo tale zona è stata adibita a campo nomadi;
- in via Germagnano sono presenti: la sede Enpa di Torino ed il canile municipale;

RILEVATO CHE

- i volontari Enpa e del canile hanno avuto non poche criticità operative e di relazione con le persone che abitano il campo nomadi;
- i volontari vedono cani presenti nel campo partorire tra i rifiuti e nutrirsi di rifiuti; vedono cani cuccioli seguire le madri per la strada venendo investiti dalle auto transitanti;
- spesso i cani scappano per non essere picchiati;
- i volontari se provano a "salvare" i cani vengono rincorsi, insultati, inseguiti con legni, pietre, varie ed eventuali;
- i nomadi quasi giornalmente bruciano gomme, bidoni di vernici, immondizia, le loro abitazioni;
- i bambini corrono scalzi anche con la pioggia, in mezzo ai rifiuti ed ai topi;

CONSIDERATO CHE

- data tale situazione igienico sanitaria precaria e di convivenza impossibile vi è stata una drastica riduzione di volontari in quanto molti di coloro che frequentano il canile e la sede Enpa hanno paura di essere aggrediti e di subire atti vandalici alle proprie auto;
- per l'Associazione questo risulta una grave perdita essendo Onlus e quindi legata soltanto all'erogazione di donazioni;
- anche gli addetti Amiat sono ostacolati nel loro lavoro, divenendo oggetto d'insulti ed aggressioni;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se si intenda mantenere l'attuale configurazione dell'arredo urbano, data la situazione igienico sanitaria davvero degradante;
- 2) se siano state adottate misure adeguate a tutela dell'igiene e della salute pubblica;
- 3) se siano state sollecitate le Forze dell'Ordine per verificare lo stato d'imbarbarimento della zona denunciata;
- 4) se gli uffici comunali preposti abbiano effettuato, unitamente all'ASL (ufficio d'igiene), dei sopralluoghi per verificare abitudini e comportamenti illegali che possano mettere a rischio i volontari dell'Enpa, canile municipale ed i cittadini residenti nella zona limitrofa;
- 5) se esistano già dei progetti per instaurare un appropriato e basilare clima di pacifica convivenza.

F.to Silvio Magliano